



Al sig. Sindaco del Comune di Monsummano Terme
Rinaldo Vanni

All'Assessore Simona Decaro

All'assessore Andrea Mariotti

Al Presidente del Consiglio Comunale
Libero Roviezzo

Ai Capi Gruppo Consiliari

Al collegio dei Revisori
Dr.ssa Antonella Giovannetti
Dr. Franco Ancilotti
Dr. Emanuele Bartoli

Al Segretario Generale
Dr. Celestino Tranfaglia

Oggetto : Interrogazione concernente le somme accantonate e/o impiegate per l'abbattimento delle barriere architettoniche, LCA e PEBA

I sottoscritti Alberto Natali e Rodolfo Cioni consiglieri Comunali del M5S,

Considerato che la Legge Regionale n.47 del 9 settembre 1991 “norme sull'abolizione delle barriere architettoniche” all'art.9, prevede “programmi comunali di intervento” per l'abbattimento delle barriere architettoniche, con scadenze temporali e modalità di reperimento dei mezzi finanziari occorrenti ed il comma 6 dello stesso articolo, prevede l'obbligo di destinare per queste finalità il “10 per cento dei proventi annuali derivati dai permessi di costruire e dalla SCIA, delle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia, ivi comprese le somme introitate ai sensi dell'articolo 37 della legge 28 febbraio 1985 n.47 (Norme in

materia di controllo dell'attività urbanistico edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie) e della legge regionale 7 maggio 1985, n.51 (Prime disposizioni di attuazione della legge 47/1985 recante norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive), nonché delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da inosservanza di norme relative al diritto di libero accesso in spazi pubblici riservati ai portatori di handicap motori e sensoriali”;

Premesso che l'art.32 della legge 28/02/1986 n.41 introduce l'obbligo per le Amministrazioni Comunali, in relazione agli edifici pubblici di proprietà, di adottare piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) e successiva modifica e integrazione di cui al comma 9, art.24, Legge 104/92, detti piani sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani con integrazioni relative “all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate”;

Rilevato che il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche oggi in vigore, approvato da codesta amministrazione, non risulta ottemperare quanto sopra citato in riferimento alla Legge 104/92;

Preso atto della Relazione Tecnica redatta dal Dirigente Dr. Arch. Valerio Contini in data 20 ottobre 2010 che già inquadra adeguatamente e più ampiamente di quanto sopra la normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e proponeva “l'attivazione del Laboratorio Comunale per l'Accessibilità, strumento operativo idoneo ed efficace per redigere, attuare e gestire il Piano per l'Accessibilità”;

Preso atto della Delibera del Consiglio Comunale N°80 del 20 novembre 2010 con la quale sostanzialmente è stato approvato il “Regolamento del Laboratorio Comunale per l'Accessibilità” al quale si rimanda per la complessità e articolazione pur evidenziando, tra i tanti aspetti trattati, il contenuto dell'articolo 5 che recepisce le disposizioni del sopra citato art.9 comma 6 LR 47/1991;

interrogano il sig. Sindaco e gli assessori competenti per sapere:

- 1) a quanto ammontano gli introiti comunali, relativi all'esercizio 2010-2013 e relativi allo scorso anno 2014, derivanti dagli oneri di urbanizzazione primaria di cui

all'articolo 3 della legge 28 gennaio 1977, n.10 e dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia – ivi comprese le somme introitate ai sensi dell'art.37 della legge 28 febbraio 1985 n.47 e della l.r. 7 maggio 1985 n.51, nonché dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da inosservanza di norme relative al diritto di libero accesso in spazi pubblici riservati ai portatori di handicap motori e sensoriali;

2) a quanto ammonta invece la relativa somma accantonata nel periodo 2009-2013 e quanto nell'anno 2014;

3) a quanto ammontano le spese sostenute a tale scopo, come vincolato ai sensi di legge, nel periodo 2010-2013 e nell'anno 2014;

4) qual'è stata l'attività concretamente svolta dal Laboratorio Comunale per l'Accessibilità (LCA);

5) se è intenzione di codesta amministrazione predisporre integrazione del P.E.B.A. e prevedere, nella redazione dei prossimi bilanci, somme da destinare all'abbattimento delle barriere architettoniche anche ai sensi Legge 104/92 art.24 comma 9 e quindi pianificare gli interventi opportuni;

6) se è intenzione di codesta amministrazione prevedere nella redazione dei prossimi bilanci somme da destinare all'abbattimento delle barriere architettoniche .

Chiedono, inoltre, che la presente interrogazione sia esaminata nel prossimo consiglio comunale.

Monsummano Terme, 24 marzo 2015

Il gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

In fede, Arch. Alberto Natali



In fede, Rodolfo Cioni

